

DD_b

Design Diffusion bagno e benessere



2008 Design Diffusion magazine
Rivista trimestrale anno 16, n. 52 settembre/ottobre 2008
Via per viale della Repubblica 20, 00187 Roma, Tel. 06/4781.41.41
Servizio Legale 06/4781.41.41 (ore ufficio) 06/4781.41.41
E-mail: dd@dd.it - Web: www.dd.it



76

IDEAGROUP, THE SENSE OF SENSE

CERSAIE PREVIEW

NEWS COMPANIES

METROPOLITAN BATHROOM TREND

PROJECT

Tit: Elviro Di Meo

Progettazione architettonica e degli interni: Giraldi Associati/ Architetti - Fulvio Giraldi, Daniela Giraldi, Daniela Girelli, Daniela Girelli

Ph: Francesca Antolini



RUVIDA BELLEZZA

ROUGH BEAUTY

IL CEMENTO ARMATO, LASCIATO A VISTA, È IL TEMA DOMINANTE DELLA CASA. UNA VILLA UNIFAMILIARE, PROGETTATA NELLA PIANURA BOLOGNESE, IN CUI LA RUVIDITÀ MATERICA DEI PROSPETTI SI RITROVA NEGLI AMBIENTI INTERNI. È IL CASO DEL BAGNO PADRONALE, CON LE PARETI RIVESTITE CON FINITURA A GRASSELO, E IL PARQUET DI NOCE PRETRATTATO IN FABBRICA, COSÌ DA OTTENERE UNA SUPERFICIE VOLUTAMENTE GREZZA

EXPOSED REINFORCED CONCRETE IS THE MAIN TRAIT OF THIS HOUSE. A SMALL COTTAGE DESIGNED IN THE RUGGED COUNTRY NEXT TO BOLOGNA, WHERE THE ROUGH MATERIALS OF THE FACADES ARE ALSO USED IN THE INDOOR SPACES. FOR INSTANCE, IN THE MAIN BATHROOM THE WALLS ARE FINISHED WITH LIME PASTE AND WITH A PREFINISHED CHESTNUT PARQUET FLOORING, THEREFORE OBTAINING A INTENTIONALLY ROUGH SURFACE

Il cemento, a vista, è il protagonista di questo progetto

The exposed concrete is the leitmotif of the whole project





Forme lineari, volumi che lasciano intravedere la spazialità interna, un'attenta ricerca della componente materica fino a diventare essa stessa la costante progettuale. Nella casa Santi, lo studio di progettazione Giraldi Associati - (Fulvio Giraldi, Diego Lucasole, Federica Sordi e Daniela Girelli) - sperimenta una composizione autonoma, che si differenzia dal contesto edilizio. Un tessuto urbano caratterizzato da unità abitative indipendenti e da piccoli complessi immobiliari a carattere condominiale, con un massimo di tre piani fuori terra. A pochi passi dal centro storico del comune di Pieve di Cento, nella pianura bolognese, la villa individua nella scelta dei materiali l'elemento che la distingue maggiormente. Il cemento armato, lasciato a vista, rappresenta il tema dominante, in cui la visione d'insieme del progetto è arricchita da ampie superfici vetrate, brise soleil, legno lamellare e tende in tessuto riflettente. Una delle caratteristiche principali del progetto architettonico è proprio quella di presentare pareti all'interno e all'esterno in cemento armato faccia vista. Per raggiungere quest'obiettivo nel rispetto delle richieste energetiche previste dalla normativa vigente, è stato studiato un involucro a doppia pelle, dove un setto assume funzione strutturale e l'altro di rivestimento, con l'interposizione di uno strato di isolamento termico pari a dieci centimetri di spessore. Distribuita su due livelli - un piano terra e un primo piano -, per una superficie complessiva di 230 metri quadrati, la casa riesce a mantenere invariato, negli ambienti interni, lo stesso codice stilistico usato per i prospetti. Superato l'ingresso, si entra nel soggiorno, dov'è collocato il grande divano giallo, da cui si accede alla sala da pranzo e, sul lato opposto, alla cucina. L'arredamento è semplice, fatto di raffinati elementi di design contemporaneo, che si contrappongono al gusto barocco del tavolo di legno intarsiato del pranzo. Baricentrica alla composizione ed elemento di suddivisione dello spazio, è la scala a sbalzo. Al primo livello, gli architetti sistemano il salotto, affacciato sulla terrazza, e lo studio della padrona di casa. Da quest'ambiente fluido,

segnato dalle vetrate che danno sul giardino, parte un lungo corridoio che attraversa, trasversalmente, tutto il piano, passando dalla camera matrimoniale, ricavata sopra il patio, alla cabina armadio e al bagno, per poi concludersi con l'accesso a un'altra camera da letto. Una sorta di vestibolo che allinea, sul proprio percorso, gli spazi privati della casa. Ed è qui che l'attenzione dei progettisti si più inbissa, tesa a enfatizzare, attraverso l'accostamento di colori e materiali, l'identità del progetto. Nelle stanze, come per i bagni, il caldo parquet di noce, pretrattato in fabbrica così da ottenere una finitura grezza, riveste tutte le superfici orizzontali. L'intento è mantenere inalterato l'effetto ruvido del cemento, che trova, nelle piastrelle di gres porcellanato dell'area living e della pavimentazione esterna, il perfetto abbinamento. Abbinamento che non è dissimile, per cromie e sensazioni tattili, dal risultato ottenuto nell'accogliente bagno padronale. Curata in ogni dettaglio e funzionale al tempo stesso, la stanza, compresa tra il letto e la cabina armadio, è stata immaginata per offrire il massimo relax per la cura del corpo. Un ambiente ideale per il benessere psicofisico, dove, accanto ai sanitari prodotti da Scarabeo e alla rubinetteria di Fantini, trova posto lo specchio retroilluminato, realizzato da Lasa Idea, accostato al mobile per il lavabo in legno laccato bianco. Materiale, questi, che lo studio Giraldi ha adoperato per le porte interne, così da uniformare l'insieme compositivo. Le pareti sono state rivestite con finitura a grassello per tutta l'altezza massima a disposizione. La stanza da bagno è completata dalla doccia, con il piano firmato Duravit e la cabina in cristallo temperato, prodotta, anche in questo caso, da Lasa Idea. Lo stesso brand che firma gli accessori in acciaio cromato e l'appendiabito multiplo in acciaio inox. Di grande pregio, il letto contenitore rivestito in ecopelle, che fa pendant con la testata di legno laccato, nelle nuance del bianco, della camera matrimoniale. Un segno di raffinata eleganza che accende la bellezza dell'arredamento.



Linear shapes, volumes which allow the indoor to be visible, a meticulous research on materials which, all things considered, are the permanent architecture trait. In Sordi's house, design firm Giraldi Associati (Fabrizio Giraldi, Diego Lucerole, Federica Sordi and Daniela Girelli) experimented an independent settlement that differs from the architectural landscape. It is an urban environment characterized by independent properties, and three floors above ground in their highest parts housing complexes. A few steps away from Pieve di Cento's historical center, in the Bologna's valley, the materials chosen for the villa are finally its relevant trait. Exposed, reinforced concrete is the main feature, and the overall picture of the design is embellished by wide glassed surfaces, brittle-panels, layered wood and light reflecting curtains. One of the main features are indoor and outdoor walls made of reinforced, exposed, concrete. To achieve this goal as well as to meet current energy requirements and regulations, it was designed a building envelope made of double leather, in which one of the partition wall has a structural function, and the other one serves as a covering, by inserting a 20-cm thick thermal insulation layer. Split over two levels - the ground floor and the first floor - covering a total surface of 230 square meters, the interior recall the style code used for the facades. Once passed the entrance, you get in the living room where a large yellow couch is placed, from here you enter the dining room and, on the opposite side, the kitchen. The interior design is very penous, featuring fine contemporary design elements which contrast with the baroque of the inlaid wood table in the dining room. The hanging staircase is the principle feature, as well as the space-division component. On the first level, architects positioned the dining room overlooking the terrazzo, and the studio of the lady of the house. From this flowing environment, marked by glass doors overlooking the garden, begins a long hallway that crosses the whole floor, passing from the double bedroom, derived from the patio, to the walk-in-closet and the bathroom, to finally enter another bedroom. A kind of vestibule that aligns on its way the private spaces of the house. Architects focused their attention on these elements, trying to put emphasis, by matching colors and materials, on the identity of the design. In the rooms, as well as in the bathrooms, a warm walnut wood parquet, previously carved to obtain a rough finish, covers all the horizontal surfaces. The aim was to maintain the rough effect given by concrete, which perfectly matches with the stoneware tiles made of fine porcelain in the living room and in the outdoor flooring. Such a match is not different - in its colors and tactile sensations - from the result obtained in the very welcoming, main bathroom. This room, placed between the bed and the walk-in-closet, is well finished but also very functional, was designed to guarantee extreme comfort in the personal care. The ideal ambience for you psychophysical well-being where, besides the sanitary ware by Scavano, and sinks by Fantini, is placed the backlight mirror created by Lisa Idea, next to the washbasin furniture made of white polished wood. This material was also used by Giraldi firm for the internal doors, in order to level out the overall composition. The walls are covered with a slaked lime finish on the whole available height. The bathroom is finished with the shower, whose countertop was designed by Duravit, and a shower stall made of crystal also produced by Lisa Idea. The same firm has designed the chrome steel accessories and the multiple cloth-hanger in stainless steel. Very valuable is the bed made of eco-friendly leather that matches with the bed head in white lacquered wood recalling the double bedroom. This a sign of refined elegance which highlights the beauty of the interior design.

